

INVIATA TRAMITE PEC

Molinella Energy Srl
molinellaenergysrl@legalmail.it

e p.c.

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
Dott.ssa Valentina Favero
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Pratica Sinadoc 31975/2025

OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto “Progetto di un impianto agrivoltaico denominato “Molinella” di potenza pari a 24,99 MWp da realizzarsi nel comune di Molinella (BO), e delle relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Molinella (BO), Argenta (FE) e Portomaggiore (FE)” presentato da Molinella Energy S.r.l. Procedimento FE25T0041 - Istanza di concessione per occupazione area demaniale con cavidotti interrati lungo il fiume Reno nel Comune di Argenta (FE). COMUNICAZIONE E RICHIESTA DOCUMENTAZIONE A COMPLETAMENTO DELL'ISTANZA

In riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto, vista l'istanza di concessione trasmessa dalla Molinella Energy Srl, in atti al prot. 01/10/2025.0173281.E, intesa ad ottenere la concessione in oggetto, si comunica quanto di seguito ai fini della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione presentata, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Viste le problematiche emerse in sede di Conferenza di Servizi svoltasi in data 20/10/2025, analizzata la documentazione presentata e valutata la sua carenza di elementi essenziali, al fine di consentire l'avvio dell'istruttoria della pratica e per facilitare l'iter successivo, si invita il richiedente in indirizzo di chiarire quanto di seguito richiesto e di trasmettere la nuova documentazione necessaria firmata in pdf.

1. Si chiede, in primo luogo, se il tracciato del cavidotto di connessione sia stato modificato o se si conferma quello già presentato con l'istanza anche ai fini della pubblicazione necessaria sul BURERT delle reali occupazioni sul demanio, eventualmente differenti da quelle già mappate;
2. Verificare, in base al tracciato definitivo, se vi siano effettivamente occupazioni in area

demaniale. Si considera occupazione demaniale il cavidotto (o qualsiasi altra opera) che attraversa materialmente l'area demaniale, tenendo conto che l'acqua pubblica e le strade arginali sono anch'esse oggetto di concessione.

3. Nel caso in cui si confermino le occupazioni demaniali è necessario presentare:
 - nuova Scheda A (scaricabile dal sito Arpae) con indicazione delle particelle catastali che interessano l'attraversamento, la lunghezza complessiva dell'attraversamento in riferimento esclusivamente alle aree demaniali ed il diametro esterno del cavidotto;
 - elaborato grafico con rappresentazione in pianta su base catastale, in scala adeguata, dell'attraversamento in oggetto nella quale deve essere indicata la lunghezza in metri della tubazione che occupa le aree demaniali;
 - sezione trasversale del cavidotto in scala adeguata;
 - documentazione di cui alla DGR 714/2022 (per le opere da realizzarsi) di semplificazione procedurale al fine di ottenere il nulla osta idraulico dell'Agenzia Regionale per la Protezione Civile e la Sicurezza Territoriale competente da inserire nell'eventuale atto concessorio;
 - documentazione fotografica relativa alle aree demaniali da occupare.
4. Infine, in caso di ricadenza delle occupazioni demaniali oggetto di concessione in area ZPS, si fa presente alla Ditta che in assenza della valutazione di competenza ai sensi della L.R. 7/2004 e della DGR 1191/2007 non è possibile rilasciare la concessione demaniale e che la stessa la valutazione d'incidenza deve comprendere tutte le opere effettivamente da concessionare. Pertanto, si chiede di verificare ed eventualmente integrare, se necessario, lo Studio Preliminare di Incidenza già presentato.

Si precisa inoltre che la presente richiesta viene formulata al solo fine della procedibilità della domanda e poter dare avvio al procedimento, della sua successiva obbligatoria pubblicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna e non esclude quindi successive richieste di documentazione da parte di questo Servizio effettuate in fase istruttoria, anche a seguito della richieste degli Enti competenti che saranno chiamati ad esprimere pareri per l'istruttoria della concessione in sede di conferenza di servizi.

Le integrazioni documentali richieste devono essere trasmesse a questo Servizio **entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della presente**; tale termine può essere prorogato previa richiesta scritta pervenuta nel termine medesimo, adeguatamente motivata. Si ricorda, inoltre, che il termine per la conclusione del procedimento di concessione è previsto in 150 giorni ordinatori in base alla L.R. 7/2004 e ss.mm.ii..

Nel caso in cui la documentazione richiesta non pervenisse nel termine assegnato, senza una valida motivazione, questo Servizio provvederà, anche ai sensi delle normative di settore (L.R. 7/2004 per i suoli), all'archiviazione della domanda presentata attualmente irricevibile ed improcedibile per mancanza di elementi essenziali.

In base a quanto stabilito agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. e al fine di facilitare l'iter gestionale tecnico-amministrativo della pratica, si comunica che il Responsabile dell'Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli è l'Ing. Marco Bianchini e l'istruttore è l'Arch. Emanuela Galletta.

Per eventuali informazioni sul procedimento in esame da parte dei richiedenti privati

(persone fisiche, società e consulenti incaricati) si può far riferimento all'Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli di Ferrara (Tecnico Istruttore arch. Emanuela Galletta, egalletta@arpae.it), tel. 0532-234811, per motivi di efficacia ed efficienza amministrativa, nelle giornate di **lunedì e di venerdì dalle 11.30 alle 12.30 - si riceve previo appuntamento.**

I dati personali acquisiti nel rispetto della vigente normativa vengono trattati, anche con procedure automatizzate, mediante l'ausilio di strumenti informatici, telematici e manuali per il tempo e con logiche strettamente necessari a conseguire gli scopi istituzionali, finalizzate, in particolare, a garantire la tutela della risorsa idrica, del territorio e dell'ambiente nonché nella tutela dell'utente in indirizzo, nel rispetto delle vigenti norme in materia di Privacy (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. UE 2016/679).

Cordiali saluti.

L'Incaricato di Funzione
Unità Polo specialistico Demanio idrico Suoli sede di FERRARA
Ing. Marco Bianchini
documento firmato digitalmente

BM/EG